3° FESTA DELLA PRIMAVERA

NOLA – CIMITILE

28-30 MARZO 2014

Ci raduniamo venerdì pomeriggio. Numerosi i camper che partecipano, circa 90. Il tempo non è clemente, piove, ma l'accoglienza è gradevole con cocktail di benvenuto, registrazione degli equipaggi e omaggio offerto dell'organizzazione.

La primaverile giornata di sabato inizia… tarantellando! Si avete capito bene, un gruppo di 5 ragazzi, 3 musicanti e 2 ballerine ci svegliano a ritmo di tarantella, Raffaele e Tina (gli organizzatori) addolciscono il risveglio con un assaggio di dolci tipici napoletani gentilmente offerti da una pasticceria del luogo.

Il programma prevede la visita guidata all'Anfiteatro Romano, quello di Nola, il secondo più antico costruito dopo quello di Pompei; all'ingresso ci attendono graziosi bambini della scuola materna con abiti che evocano la primavera, ci accolgono con canzoncine e offrono alle signore presenti un fiore di benvenuto. La guida, un ragazzo veramente competente ma soprattutto appassionato nel trasferirci notizie, ci spiega come Nola è stata ed è tuttora una località strategicamente importante in quanto geograficamente al centro delle 5 province: praticamente ombelico della Campania.

Nel pomeriggio visita al museo archeologico dove tra i reperti, tutti interessanti, la riproduzione di una capanna, resa possibile grazie al ritrovamento di un calco nelle campagne nolane, risalente a circa 4.000 anni fa, che prevedeva già allora un'intercapedine tra le pareti costituite da un reticolato in legno e all'epoca ricoperto di foglie e argilla, con tanto di forno e utensili da cucina.

In serata breve visita al Duomo di Nola e piazza Benedetto Croce.

La domenica il risveglio è per tutti un po' pigro per il ripristino dell'ora legale: tutti svegli un'ora prima! L'arrivo del pullman, che ci accompagnerà a Cimitile, ci fa riconquistare la verve di sempre. Il complesso Cimiteriale, da qui nome Cimitile, si estende su di una superficie di 9.000 mq e si trasforma in età paleocristiano in un complesso di circa 10 basiliche volute da San Paolino, vescovo di Nola, per far fronte agli innumerevoli visitatori

che si recavano per devozione sulla tomba del Martire Bianco San Felice, ancora oggi meta di culto visitata anche da Giovanni Paolo II. Il sito purtroppo non è ben conservato, ma di grande interesse, è venuto alla luce negli anni ’90.

Al rientro ci attendeva l’assessore alla cultura e al turismo della città di Nola. Nel ringraziarci per la nostra visita ha premiato simbolicamente con una targa il camperista che veniva da più lontano, dalla Sicilia. Ci ha poi consegnato un invito per partecipare alla famosa manifestazione dei gigli, che si svolge solitamente ogni anno la domenica successiva alla festa in onore di S.Paolino, Patrono della città, il 22 giugno. Quest’anno cadrà proprio di domenica e assume una particolare importanza perché è il primo anno che “il giglio”, come macchina a spalla, sfila sotto la tutela del patrimonio dell’Unesco.

Ringraziamo gli organizzatori della manifestazione “3ª festa della primavera” e il Presidente che si è adoperato come sempre alla buona riuscita dell’evento.

In conclusione. "I viaggi sono la parte frivola nella vita delle persone serie e la parte seria nella vita delle persone frivole" (Anne Sophie Swetchine).

Alla prossima!

Anna Motta

Anna Motta riassume (con spontaneità e con la sua solita "verve"), i particolari che ha colto durante la nostra partecipazione alla “3ª festa della primavera”. Siamo tutti invitati ad esprimere le sensazioni che viviamo durante i nostri incontri per migliorarli e per renderli sempre più interessanti ed attrattivi, naturalmente nell'ambito degli obiettivi che vogliamo raggiungere e dei comportamenti che ci caratterizzano ormai da tempo. Ricordiamoci che nella nostra associazione siamo tutti attori e non ... spettatori!

Certamente non è un ringraziamento di rito quello rivolto agli organizzatori: essi hanno offerto l'ospitalità con cura, attenzione e simpatia ed hanno gestito sapientemente, insieme ai componenti dell'associazione Meridies (grazie ad essi abbiamo conosciuto scampoli di storia e curiosità sconosciuti quasi a tutti), il gran numero di partecipanti che rischiava di far diventare dispersiva ogni attività proposta.

Un augurio ad Alfredo che è ritornato fra di noi appena le condizioni fisiche glielo hanno permesso e a tutti gli altri amici tenuti lontani da problemi indipendenti dalla loro volontà.

Antonio Santomauro